



Deliberazione dell'Amministratore Unico

n. 16 del 25/2/2019

Oggetto: approvazione dello schema di convenzione per la "fornitura all'ingrosso di acqua potabile da destinare al consumo umano nel territorio del Comune di Carini (PA) da effettuarsi anche mediante permuta e per la riscossione, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., della tariffa del servizio idrico integrato in parte del territorio del medesimo comune, per il riparto delle spese di riscossione e per il riversamento delle somme incassate dagli utenti per i servizi di fognatura e depurazione anche a seguito di attività di recupero crediti".

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la seguente proposta di deliberazione, che di seguito si riporta:

La SORI S.p.A. (P.IVA n. 00236310827) è una società attiva nel settore idrico, che da diverso tempo opera nel territorio comunale di Carini.

Essa, infatti, attraverso il proprio acquedotto e n. 14 pozzi, provvede direttamente alla distribuzione di acqua potabile prevalentemente all'esterno del centro abitato di Carini ed alimenta altresì parte della rete idrica comunale attraverso determinati punti di presa, e ciò sulla scorta di un'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco di Carini il 28/04/1995 con prot. n. 14176, di un provvedimento di "Riconoscimento di utenza" recante il prot. U.O.B. E N. 23372 del 24/11/2005 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, nonché in forza di appositi contratti di somministrazione stipulati in passato con il Comune di Carini a far data dal 2000. Sin dall'avvio della ns. gestione, in via definitiva, del S.I.I. nel territorio di Carini, le ns. risorse idriche da destinare al centro abitato sono risultate limitate e, in taluni punti della rete, insufficienti, ragion per cui si è reso necessario integrare le ns. dotazioni idriche con quelle nella disponibilità della SORI, la quale, per le forniture idriche sinora rese dal giugno 2016 al dicembre 2018 ha già emesso fatture per € 174.937,50 oltre IVA, che devono essere saldate. Al fine quindi di fronteggiare il crescente fabbisogno della popolazione servita, e oggi vieppiù a seguito dell'acquisizione, in concessione in uso, delle reti idriche ed industriali ubicate nell'Area di Sviluppo Industriale di Carini di proprietà del Consorzio A.S.I. di Palermo, si rende necessario stipulare con la SORI, all'esito di prolungate trattative - anche in forza di quanto previsto dall'art. 24.4 della Convenzione di gestione del S.I.I. (secondo cui "Il Gestore è autorizzato a sottoscrivere contratti di somministrazione idrica con i gestori di acqua all'ingrosso e/o con i gestori di reti idriche presenti nei territori dei Comuni di servire e ciò sino alla completa ricognizione da parte dell'ATI delle gestioni in essere ai fini dell'accertamento della loro titolarità a poter continuare a gestire i servizi in atto svolti") - apposita convenzione per la fornitura all'ingrosso di acqua potabile per una durata di 5 anni, facendo ricorso, ove possibile, alla permuta dei quantitativi d'acqua ricevuti con le risorse idriche a ns. disposizione.

Al contempo, in considerazione dell'esistenza, di fatto, di una "gestione separata" di alcuni segmenti del S.I.I., si rende parimenti necessario stipulare con la SORI, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Codice Ambiente), una convenzione (1) per disciplinare le modalità di riscossione della tariffa del S.I.I. nei confronti degli utenti che ricadono nella parte di territorio ove la SORI provvede direttamente alla distribuzione idrica attraverso il proprio acquedotto ed i propri pozzi in forza dei provvedimenti sopra citati, e che siano effettivamente allacciati alla fognatura comunale, e questa recapiti i reflui nell'impianto di depurazione consortile sito in Carini, C.da Ciachea, in gestione alla ns. società; nonché (2) per regolare i rapporti inerenti il riparto delle spese di riscossione dei corrispettivi del S.I.I. ed il riversamento delle componenti tariffarie afferenti ai separati servizi di fognatura e depurazione.

Dette esigenze sono divenute ancora più pressanti dopo la recente presa in consegna delle infrastrutture del Consorzio ASI di Palermo e ciò anche al fine di garantire i proventi necessari alla copertura dei relativi costi di gestione.

Ciò premesso, si propone che l'Amministratore Unico – condivisa la superiore proposta nei contenuti e nella forma – adotti la conseguente deliberazione, procedendo all'approvazione ed alla conseguente sottoscrizione dell'allegato schema di convenzione per la *"fornitura all'ingrosso di acqua potabile da destinare al consumo umano nel territorio del Comune di Carini (PA) da effettuarsi anche mediante permuta e per la riscossione, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., della tariffa del servizio idrico integrato in parte del territorio del medesimo comune, per il riparto delle spese di riscossione e per il riversamento delle somme incassate dagli utenti per i servizi di fognatura e depurazione anche a seguito di attività di recupero crediti"*.

Il Direttore Generale

La spesa complessiva è stimata in € 174.937,50, oltre IVA, per i quantitativi d'acqua già forniti da SORI nel periodo giugno 2016-dicembre 2018, ed € 575.000,00 circa, oltre IVA, per i 5 anni di durata contrattuale (importo quest'ultimo da compensarsi con le forniture idriche oggetto di permuta e con i corrispettivi incassati dagli utenti SORI per i servizi di fognatura e depurazione da riversare all'AMAP S.p.A.).

Il Responsabile del Servizio AMFI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data **22 FEB 2019** **C.I. 1095**

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 maggio 2018

DELIBERA

Approvare l'allegato schema di convenzione per la "fornitura all'ingrosso di acqua potabile da destinare al consumo umano nel territorio del Comune di Carini (PA) da effettuarsi anche mediante permuta e per la riscossione, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., della tariffa del servizio idrico integrato in parte del territorio del medesimo comune, per il riparto delle spese di riscossione e per il riversamento delle somme incassate dagli utenti per i servizi di fognatura e depurazione anche a seguito di attività di recupero crediti".

Autorizzare la spesa complessiva stimata di € 750.000,00 per le causali precisate nella proposta deliberativa.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

L'AMMINISTRATORE UNICO